

'animatore

missionario

rivista trimestrale di animazione missionaria

2023



speciale OTTOBRE MISSIONARIO
per le parrocchie



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

22 ottobre 2023

missio
organismo pastorale della CEI

periodico trimestrale • anno 18 • n. 2-3 aprile/ottobre 2023 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 35/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA C./RM



missio

**organismo
pastorale della CEI**

Periodico trimestrale

anno 18, n. 2/3 (aprile/settembre 2023)

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n.46)

art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / RM

Direttore responsabile

Gianni Borsa

Editore

Fondazione MISSIO

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

Invio gratuito agli iscritti

Tiratura

copie 48.000

Progetto grafico

MISSIO

Fotografie

Archivio MISSIO / AA.VV.

Stampa

Abilgraph 2.0 srl - Roma,

Con approvazione ecclesiastica

Finito di stampare nel mese di

GIUGNO 2023

**CONTIENE
INSERTO REDAZIONALE**

indice

- 03** Introduzione al tema dell'Ottobre Missionario di don Giuseppe Pizzoli
- 04** Le Pontificie Opere Missionarie
- 05** Aiuti distribuiti alle Chiese di missione nel 2022
- 06** La Giornata Missionaria Mondiale
- 07** Animazione liturgica delle domeniche di ottobre
- 15** Proposte per la preghiera
- 18** Contributo per la riflessione e l'approfondimento
- 19** Buone pratiche
- 25** Testimonianze dalla missione
- 30** Valutazione del materiale di animazione proposto da Missio

MISSIO ringrazia:

- la Commissione missionaria regionale del Piemonte e Valle d'Aosta che ha curato i testi delle meditazioni del Rosario missionario, dell'Adorazione Eucaristica e della Veglia missionaria
- i seminaristi del Seminario vescovile "San Gaudenzio" di Novara che hanno curato i testi per l'animazione liturgica delle domeniche di ottobre

contatti

MISSIO - Fondazione di Religione
Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

telefono 066650261

fax 0666410314

segreteria@missioitalia.it

www.missioitalia.it

02-3/2023

cuori ardenti piedi in cammino

Ci prepariamo a vivere ancora una volta il mese di ottobre come cammino di animazione missionaria e di sensibilizzazione delle nostre comunità cristiane a partecipare e farsi carico della missione universale della Chiesa.

Come educare le nostre comunità a questa apertura? La Chiesa, già da un secolo, ha adottato uno strumento pastorale che renda possibile la partecipazione di tutte le comunità e di tutti i credenti alla missione universale della Chiesa: si tratta delle Pontificie Opere Missionarie, attraverso le quali si intende creare tra tutti i cristiani del mondo uno spirito di fraternità universale nella preghiera e di solidarietà specialmente verso le Chiese più giovani e bisognose di sostegno. Ce lo ha raccomandato il Concilio Vaticano II, nel decreto *Ad Gentes*, nel quale le **Pontificie Opere Missionarie** sono raccomandate «*sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna*» (n. 38). Anche San Giovanni Paolo II, nella enciclica *Redemptoris Missio* ricorda espressamente che «*le quattro Opere Missionarie – Propagazione della Fede, San Pietro Apostolo, Infanzia Missionaria e Unione Missionaria – hanno in comune lo scopo di promuovere lo spirito missionario universale in seno al popolo di Dio*» (n. 84).

Il mese missionario trova dunque il suo apice nella celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale che ricorre nella penultima domenica del mese, ossia il 22 ottobre prossimo. In quella giornata ogni comunità cristiana si unisce spiritualmente a tutti i missionari inviati nel mondo ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini e, attraverso la raccolta di offerte a favore delle Pontificie Opere Missionarie, ogni parrocchia, rettoria, cappellania, ossia ogni comunità che celebra l'Eucarestia, contribuisce al sostegno di tutti i missionari sparsi nel mondo e di tutte le comunità più povere di mezzi, quelle che vivono in situazioni di assoluta minoranza e quelle che soffrono controversie e persecuzioni.

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Attraverso l'esperienza di questi due discepoli che, nell'incontro con Cristo risorto, si trasformano in attivi missionari, Papa Francesco richiama prima di tutto il valore della Parola di Dio per la vita dei battezzati: «La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo» «Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore». In un secondo passaggio del suo messaggio il papa ci sottolinea l'importanza dell'Eucarestia: «Occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucarestia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa». Infine il Papa ci ricorda l'importanza del mantenere viva la missione con l'impegno di ciascuno e con la preghiera per le vocazioni missionarie: «L'immagine dei "piedi in cammino" ci ricorda ancora una volta la perenne validità della *missio ad gentes*, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra».

Don Giuseppe Pizzoli
Direttore Generale MISSIO

Le Pontificie Opere Missionarie

Sono una rete mondiale di preghiera e solidarietà a servizio del Papa per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese locali nei cosiddetti territori di missione.

Sono costituite da:

- * **Pontificia Opera della Propagazione della Fede:** provvede ai bisogni fondamentali delle Chiese di missione legati al lavoro pastorale e di evangelizzazione delle comunità locali (sostegno ai catechisti, alle comunità religiose, alle opere sociali e di apostolato, mantenimento dei luoghi di culto e delle strutture parrocchiali, acquisto di mezzi di trasporto, interventi in situazioni di emergenza)
- * **Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria:** aiuta le Chiese di missione nelle loro opere finalizzate alla istruzione, educazione, formazione cristiana dei bambini e dei ragazzi e alla tutela della maternità.
- * **Pontificia Opera di San Pietro Apostolo:** procura i mezzi economici necessari agli studi dei seminaristi, dei sacerdoti, dei novizi e delle novizie degli Istituti religiosi nelle Chiese di missione.
- * **Pontificia Unione Missionaria:** si occupa della formazione missionaria permanente dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose mantenendo viva la consapevolezza della dimensione universale della loro vocazione.

Realizzano il loro servizio di carità a sostegno delle Chiese di missione attraverso un Fondo universale di solidarietà che si alimenta grazie alle offerte raccolte tra i fedeli di tutto il mondo, specialmente in occasione della *Giornata missionaria mondiale* e della *Giornata mondiale dell'infanzia missionaria*.

Provvedono ogni anno ad erogare sussidi economici alle Chiese di missione poste sotto la tutela del Dicastero per l'Evangelizzazione.

AIUTI DISTRIBUITI DALLE POM NEL 2022

Cifre in Euro (€)



	AFRICA	AMERICA	ASIA	EUROPA	OCEANIA
Pontificia Opera di S. Pietro Apostolo Formazione di seminaristi, novizi e novizie	14.958.729	107.614	3.973.159	126.762	53.195
Pontificia Opera Propagazione della Fede Costruzione e mantenimento di opere pastorali Sostegno a radio, TV, stampa cattolica Formazione dei catechisti laici Fornitura mezzi di trasporto ai missionari, ai sacerdoti, ai religiosi, alle religiose, alle suore, ai catechisti	31.288.220	3.121.403	19.039.768	196.700	2.222.819
Pontificia Opera Infanzia Missionaria Assistenza sanitaria Educazione scolastica Formazione cristiana dei bambini	8.854.977	173.273	4.857.818	91.514	202.455
Totali	55.101.926	3.402.290	27.870.745	414.976	2.478.469

ALTRI CONTRIBUTI

- Collegi Missionari Internazionali di Roma € 7.735.756
- Pontificia Università Urbaniana € 1.350.734

TOTALE GENERALE: € **98.354.896**

LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dal 1926 la Giornata Missionaria Mondiale si celebra la penultima domenica di ottobre in tutte le comunità cattoliche del mondo, come Giornata di preghiera e di solidarietà universale tra Chiese sorelle. È il momento in cui ognuno di noi è chiamato a confrontarsi con la responsabilità che compete ad ogni battezzato e a ciascuna comunità cristiana, piccola o grande che sia, in risposta al mandato di Gesù "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15). È posta all'inizio dell'anno pastorale per ricordare che la dimensione missionaria deve ispirare ogni momento della nostra vita e che "l'azione missionaria – ricorda papa Francesco – è il paradigma di ogni opera della Chiesa" (EG 15).

Alla Giornata è associata una raccolta di offerte con le quali le Pontificie Opere Missionarie, espressione della sollecitudine del Papa verso tutte le comunità cristiane del mondo, vengono in aiuto alle giovani Chiese di missione, in particolare quelle in situazioni difficili e di maggiore necessità, provvedendo ai loro bisogni pastorali fondamentali: formazione dei seminaristi, sacerdoti, religiosi/e, catechisti locali; costruzione e mantenimento dei luoghi di culto, dei seminari e delle strutture parrocchiali; sostegno alle Tv, Radio e Stampa cattolica locale; fornitura dei mezzi di trasporto ai missionari (vetture, moto, biciclette, barche); sostegno all'istruzione, alla educazione e alla formazione cristiana dei bambini e dei ragazzi.

Per tale motivo questa raccolta di offerte si distingue da altre finalità, come pure da altre eventuali forme di cooperazione tra Chiese particolari.

Di conseguenza non è bene che durante la Giornata Missionaria Mondiale si raccolgano offerte per altri scopi. Nemmeno è bene raccogliere offerte per quelle missioni con le quali le diocesi mantengono particolari relazioni fraterne, o per Istituti missionari o per singoli missionari/e.

come donare

- **BONIFICO BANCARIO**
Missio - Pontificie Opere Missionarie
IBAN: IT 03 N 05018 03200 000011155116
Banca Popolare Etica
- **BOLETTINO POSTALE**
Missio - Pontificie Opere Missionarie - Via Aurelia, 796 00165 Roma
Conto Corrente Postale n. 63062855
- **CARTA DI CREDITO, PAYPAL, SATISPAY**
sito Fondazione di Religione MISSIO
<https://www.missioitalia.it/sostieni-la-missione/>

1
ottobre **disponibili**

I domenica dell'ottobre missionario

« Chi dei due ha compiuto la volontà del padre? » Mt 21, 31

Fare la volontà del Padre

ottobre **8 fecondi**

II domenica dell'ottobre missionario

« Il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produce i frutti » Mt 21, 33

Parla Gesù Cristo

ottobre **15 convocati**

III domenica dell'ottobre missionario

« ... molti sono chiamati, ma pochi eletti » Mt 22, 14

Conoscete il cielo?

ottobre **22 solidali**

IV domenica dell'ottobre missionario

« Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio » Mt 22, 21

Non si serve l'argenteo

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE



OTTOBRE
MISSIONARIO
2023

cuori
ardenti
in cammino

Proposte
per animare
la Celebrazione
Eucaristica
delle domeniche
nel mese di ottobre

a cura del
Gruppo Animazione
Missionaria
del Seminario Vescovile
di Novara

ottobre **29 amorevoli**

V domenica dell'ottobre missionario

« Qual è il grande comandamento? » Mt 22, 38

Essi parlano dell'Amore

disponibili

domenica 01 ottobre 2023

«*Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?*» Mt 21, 31

ALL'INIZIO DELLA MESSA, IL SACERDOTE INVITA I FEDELI A FARE MEMORIA DEL BATTESIMO, IL SACRAMENTO CHE GENERA LA VITA CRISTIANA. È OPPORTUNO CHE VENGANO RICORDATI IL SENSO E GLI IMPEGNI BATTESIMALI PRIMA DI ASPERGERE IL POPOLO CON L'ACQUA BENEDETTA. AL POSTO DEL CREDO SI UTILIZZINO LE RINNOVAZIONI DELLE PROMESSE BATTESIMALI.

Introduzione alla liturgia

Cari fratelli e sorelle, inizia il mese missionario. In queste domeniche pregheremo affinché la nostra vita di discepoli missionari assuma il volto e la freschezza del Vangelo.

Preghiera dei fedeli

Riuniti in preghiera eleviamo le nostre suppliche a Dio nostro Padre per la Chiesa missionaria e per il mondo al quale è inviata ad annunciare il Vangelo.

Diciamo con fiducia: **Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

- +** **Per i pastori che Cristo ha posto a guida del suo gregge:** mossi dallo Spirito Santo annuncino in piena gratuità la Buona Novella a tutti i popoli, proponendo sempre la persona di Cristo Salvatore con la parola e con la testimonianza di vita. Preghiamo.
- +** **Per ogni battezzato:** viva con intensità il suo cammino cristiano nella consapevolezza che la fede nel Figlio di Dio non ci separa dagli altri, ma al contrario permette di cogliere il significato più profondo della carità. Preghiamo.
- +** **Per i giovani cristiani:** non si lascino rubare la speranza e con la loro vita imprimano nel mondo, in particolare tra i loro coetanei, il segno indelebile di un'umanità inclusiva e solidale. Preghiamo.
- +** **Per i laici:** attraverso la loro testimonianza nella vita professionale, familiare ed ecclesiale rendano visibile l'amore del Signore per ogni uomo. Preghiamo.
- +** **Per i popoli che soffrono le conseguenze della ingiusta distribuzione delle risorse e degli squilibri climatici:** nelle comunità cristiane, animate dalla carità, si moltiplichino i gesti di accoglienza, compassione e solidarietà. Preghiamo.

Signore nostro Dio, che hai mandato il tuo Figlio Gesù Cristo nel mondo per annunciare a tutti il tuo amore di Padre, concedici la grazia di accogliere la sua Parola per vivere con gioia la nostra vocazione missionaria.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

fecondi

domenica 08 ottobre 2023

*«il regno di Dio sarà dato a un popolo
che ne produca i frutti»* Mt 21, 43

IN QUESTA DOMENICA SI METTE IN RILIEVO L'IMPORTANZA DELLA PAROLA NELLA VITA DEL CRISTIANO, PERCHÉ «IGNORARE LE SCRITTURE È IGNORARE CRISTO» E «SENZA LA SACRA SCRITTURA RESTANO INDECIFRABILI GLI EVENTI DELLA MISSIONE DI GESÙ E DELLA SUA CHIESA NEL MONDO» (SAN GIROLAMO, CITATO DAL PAPA). IN FONDO ALLA CHIESA O IN UN LUOGO DI MASSIMA VISIBILITÀ, SI POTREBBE ESPORRE LA BIBBIA O IL LEZIONARIO APERTI, IN MODO CHE SIA LA PAROLA AD ACCOGLIERE I FEDELI. SI PUÒ ANCHE PORTARE IN PROCESSIONE L'EVANGELIARIO ALL'INIZIO DELLA MESSA E FARE UNA PICCOLA PROCESSIONE AL CANTO AL VANGELO.

Introduzione alla liturgia

Cari fratelli e sorelle, la Parola di Dio è viva ed efficace. Sia il nostro compito di discepoli missionari quello di seminarla nel campo del mondo con la franchezza della parola e la generosità delle azioni.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle preghiamo Dio Padre dicendo: **Venga il tuo Regno, Signore**

- +** **Per il nostro papa Francesco, i vescovi e i sacerdoti:** annuncino al mondo il Vangelo con coraggio e la forza di affrontare le inevitabili difficoltà. Preghiamo.
- +** **Per tutti i battezzati:** abbiano il coraggio di spendere la propria vita per la causa del Vangelo, testimoniando in parole e opere la loro appartenenza al corpo di Cristo che è la Chiesa. Preghiamo.
- +** **Per i responsabili politici, economici e associativi:** orientino il loro sguardo in modo particolare sui più deboli e dimenticati perché si realizzi una società più giusta e fraterna. Preghiamo.
- +** **Per coloro che promuovono il dialogo ecumenico e interreligioso:** cerchino sempre di promuovere la pace e fraternità tra tutti i popoli. Preghiamo.
- +** **Per gli ammalati e tutti coloro che hanno smarrito il senso della vita:** sentano l'abbraccio e il conforto di Cristo mediante la vicinanza della Chiesa. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera: fa' di noi autentici uditori della tua Parola di salvezza, perché il mondo scopra attraverso il nostro servizio la ragione della speranza.

Tu che vivi e regni, uno col Figlio e il Santo Spirito, dall'eternità e per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

convocati

domenica 15 ottobre 2023

«... molti sono chiamati, ma pochi eletti» Mt 22, 14

UN GRUPPO APPOSITAMENTE COSTITUITO SI PORTA IN PROSSIMITÀ DELLA PORTA D'INGRESSO DELLA CHIESA DOVE HA INIZIO LA CELEBRAZIONE CON IL PRESIDENTE E I MINISTRANTI. VENGONO COMPIUTI I RITI DI INTRODUZIONE FINO ALL'ATTO PENITENZIALE. MENTRE SI INTONA IL GLORIA CI SI AVVIA PROCESSIONALMENTE VERSO L'ALTARE GUIDATI DAL LIBRO DEI VANGELI.

Introduzione alla liturgia

La liturgia di questa domenica ci ricorda che siamo Chiesa, Popolo convocato da Dio per ascoltare la Parola.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle preghiamo Dio nostro Padre che ha cura di tutte le creature e diciamo con sincera umiltà: **Custodisci la tua Chiesa, Signore**

- + Tu che guidi la Chiesa nel tempo e nella storia, concedile di realizzare la vocazione missionaria alla quale la chiami. Preghiamo.
- + Illumina i legislatori e i governanti: rispettino la dignità umana di ogni creatura e si impegnino a promulgare leggi giuste volte alla costruzione di una civiltà dell'amore. Preghiamo.
- + Per i missionari: tu che li hai chiamati ad annunciare il Vangelo del tuo Figlio fino ai confini della terra, fa' che rimangano fedeli alla loro speciale vocazione. Preghiamo.
- + Per noi qui riuniti convocati per celebrare la Pasqua di Cristo tuo Figlio: fa' che possiamo sentirci in comunione con tutti i fratelli che in ogni parte del mondo si ritrovano attorno al tuo altare e sappiamo condividere i nostri beni con chi non ha il necessario per vivere. Preghiamo.
- + Per quanti hanno testimoniato il Vangelo fino al sacrificio della propria vita: accogli tutti nella pace della Santa Gerusalemme. Preghiamo.

Illumina, Signore, le nostre menti, consola i nostri cuori, rafforza le nostre mani perché l'annuncio del Vangelo trovi in noi audaci e fedeli testimoni.

Per Cristo, nostro Signore.

Amen.

Solidali

domenica 22 ottobre 2023

*«Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare
e a Dio quello che è di Dio» Mt 22, 21*

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Si ricordi che le offerte raccolte durante la Messa saranno inviate alle Pontificie Opere Missionarie come concreta forma di solidarietà universale con le Chiese più povere

Introduzione alla liturgia

Cari fratelli e sorelle, celebriamo oggi la Giornata Missionaria Mondiale. Il Sacramento di cui ci nutriremo ci dà la forza di vivere pienamente da discepoli missionari in comunione con le comunità cristiane del mondo intero.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle il giorno del Signore ci insegna a guardare a Gesù più che a noi stessi, mentre la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale ci apre a tutti i popoli. Innalziamo con fiducia a Dio la preghiera per tutte le Chiese, perché ricevano il prezioso annuncio di salvezza, che è per tutto il mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Venga il tuo Regno di comunione, o Signore.**

- 1** Perché la Chiesa sia veramente comunione di fratelli e sorelle, per la costruzione del Regno di Dio. Preghiamo:
- 2** Perché i missionari, inviati dalle nostre comunità a proclamare il Vangelo, offrano la loro testimonianza fraterna, sempre accompagnati da opere di giustizia e di carità. Preghiamo:
- 3** Perché coloro che lavorano nel campo della politica e dell'economia non si lascino corrompere dalla sete di denaro e di potere, ma mirino solo al bene comune e al progresso sociale. Preghiamo:
- 4** Perché Cristo, che si dona per noi in questa Eucaristia, ci insegni la solidarietà con i missionari e le comunità cristiane nelle periferie del mondo. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

O Padre, che hai mandato al mondo il Cristo vera luce, effondi lo Spirito Santo, perché sparga il seme della verità nel cuore degli uomini e li disponga all'obbedienza della fede, affinché tutti i tuoi figli, rigenerati mediante il Battesimo, formino l'unico popolo della nuova alleanza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen



Mandato missionario

IL CELEBRANTE AL TERMINE DELLA MESSA BENEDICE I FEDELI E DÀ LORO IL MANDATO CON QUESTE PAROLE:

- Celebrante Il Signore sia con voi.
 Assemblea E con il tuo Spirito.
 Celebrante Dio onnipotente e buono vi conservi retti nella fede, grandi nella speranza e operosi nella carità, perché possiate annunciare a tutti i popoli le sue meraviglie.
 Per Cristo nostro Signore.
 Assemblea Amen.
 Celebrante E la benedizione di Dio onnipotente...
 Assemblea Amen.
 Celebrante Andate e portate a tutti il Vangelo del Signore.
 Assemblea Rendiamo grazie a Dio.

ALL'USCITA PUÒ ESSERE CONSEGNATA AI FEDELI L'IMMAGINETTA CON LA PREGHIERA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE. SI POTREBBE, INOLTRE, STAMPARE IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER QUESTA GIORNATA.

amorevoli

domenica 29 ottobre 2023

«qual è il grande comandamento?» Mt 22, 36

Introduzione alla liturgia

Cari fratelli e sorelle, al termine del mese missionario siamo chiamati ad annunciare il Vangelo con le parole e le opere, in un continuo impegno di solidarietà.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo Dio nostro Padre perché rinfranchi la sua Chiesa e la sostenga nella missione di essere sale della terra e luce del mondo, dicendo: **Sostieni la tua Chiesa, Signore.**

- ✚ Per il Papa, i Vescovi e i Sacerdoti: anche nelle difficili vicende del mondo siano sempre annunciatori coraggiosi del tuo amore e guide sicure nel nostro cammino verso di te. Preghiamo.
- ✚ Per i missionari del Vangelo: siano capaci di consolare gli afflitti, rinfrancare gli smarriti, dare speranza agli oppressi perché sia edificato il Regno del tuo amore. Preghiamo.
- ✚ Per i governanti delle nazioni: facciano prevalere il bene comune sulle logiche di sfruttamento dei più deboli promuovendo concreti progetti di pace. Preghiamo.
- ✚ Per la nostra comunità radunata attorno alla mensa della Parola e del Pane. Questo mese missionario, che oggi si conclude, porti frutti di una rinnovata conversione e ci spinga a essere testimoni credibili del tuo amore con una degna condotta di vita. Preghiamo.

O Dio nostro Padre, che nel tuo Figlio Gesù hai mostrato e compiuto il mistero del tuo Amore, ascolta la nostra preghiera al termine di questo mese missionario e concedici di essere veramente apostoli della tua divina Misericordia.

Per Cristo, nostro Signore.

Amen.

MENTRE VENGONO PORTATI ALL'ALTARE I DONI PER L'OFFERTORIO SONO LETTI I NOMI DEI MISSIONARI UCCISI DURANTE L'ULTIMO ANNO COME TESTIMONI DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE VISSUTO FINO AL DONO DI SÉ:

- ☀ **Pablo Isabel Hernández**, laico, ucciso in Honduras.
- ☀ **Padre Joseph Tran Ngoc Thanh**, sacerdote domenicano (OP) vietnamita.
- ☀ **Padre Richard Masivi Kasereka**, religioso congolese dell'Ordine dei Chierici regolari minori (detti "Caracciolini").

- ☀ **Don Enrique Vasquez**, ucciso in Honduras.
- ☀ **Fra Wilberth Daza Rodas** dei Frati Minori, ucciso in Bolivia.
- ☀ **Don Joseph Aketeh Bako**, parroco, ucciso in Nigeria.
- ☀ **Don Jose Guadalupe Rivas**, ucciso in Messico.
- ☀ **Padre Michael Mawelera Samson**, dei Missionari d'Africa (detti "Padri Bianchi"), originario del Malawi, ucciso in Tanzania dove operava.
- ☀ **Padre Javier Campos e Joaquín Mora, Gesuiti**, uccisi in Messico
- ☀ **Suor Luisa Dell'Orto**, Piccola sorella del Vangelo di Charles de Foucauld, uccisa a Port-au-Prince, capitale di Haiti.
- ☀ **Don Vitus Borogo**, ucciso in Nigeria.
- ☀ **Don Christopher Odia Ogedegbe**, ucciso in Nigeria.
- ☀ **Don John Mark Cheitnum**, ucciso in Nigeria.
- ☀ **Don Godefroid Pembele Mandon**, ucciso nella Repubblica Democratica del Congo.
- ☀ **Suor Maria De Coppi, Missionaria Comboniana**, uccisa in Mozambico.
- ☀ **Suor Marie-Sylvie Kavuke Vakatsuraki**, della Congregazione diocesana delle Piccole Sorelle della Presentazione di Nostra Signora, uccisa nella Repubblica Democratica del Congo.
- ☀ **José Dorian Piña Hernández**, seminarista, ucciso in Messico.

LA CELEBRAZIONE PROSEGUE ORDINARIAMENTE



**proposte
per la
preghiera**

Veglia di preghiera

Il testo completo ed i suggerimenti per la veglia di preghiera, l'adorazione eucaristica e il rosario missionario sono scaricabili da <https://www.missioitalia.it/category/conoscere/giornate-missionarie-conoscere/>

In questa veglia preghiamo per le decine di migliaia di missionari, religiosi o fidei donum provenienti anche dalle nostre diocesi ed inviati ad annunciare il Vangelo nel mondo. Ricordiamo chi ha lavorato per la riconciliazione e la pace, chi ha costruito scuole ed ha fatto nascere la sanità di base o il micro credito, ma soprattutto chi ha donato la propria vita per testimoniare la 'vita buona' proposta da Gesù Cristo ad ogni suo fratello.

Il testo della veglia, proposto dai *Centri missionari diocesani della regione ecclesiastica Piemonte-Valle d'Aosta*, si ispira al messaggio di papa Francesco per la 97° Giornata missionaria mondiale.

Rosario Missionario

Il Rosario Missionario è l'occasione di coniugare una preghiera attinta dal patrimonio della tradizione con l'esigenza di incarnare l'annuncio del Vangelo nel nostro tempo. Mediteremo il racconto dei discepoli di Emmaus nel Vangelo di Luca (cfr. 24,13-35), lasciandoci guidare dal Messaggio di papa Francesco per la Giornata missionaria mondiale di quest'anno che prende spunto da quel racconto evangelico.

Accompagnati da Maria pregheremo portando nel cuore tutti i popoli della Terra, specialmente i più martoriati dalla guerra, dalla fame, dallo sfruttamento, dalle carestie.

Adorazione Eucaristica

In questo mese che la Chiesa dedica ad una preghiera particolare per la Missione e l'evangelizzazione, ci troviamo qui riuniti per un momento di ascolto, di riflessione, di preghiera silenziosa dinanzi all'Eucaristia, fonte e culmine di tutta la vita del cristiano e di ogni comunità. Prima di annunciarlo, occorre aver incontrato personalmente il Signore risorto, che si è donato a noi nel suo vero Corpo.

MATERIALE VIDEO per l'ottobre missionario 2023

Sul canale YOUTUBE della Fondazione Missio e sulla piattaforma VIMEO sono scaricabili gratuitamente alcuni video da utilizzare per suscitare e approfondire la riflessione sul tema
“CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO”

**Scansiona il QR code sulla copertina
o visita il sito www.missioitalia.it
per visualizzare e scaricare i testi completi
dello speciale Ottobre Missionario**

riflessioni

Lo stile di Emmaus come stile di discernimento e accompagnamento

A CURA DI ROSALBA MANES

L'articolo propone una lettura narrativa del racconto di Emmaus (Lc 24,13-35) che privilegia il tema del «viaggio» come metafora della vita e offre una serie di indicazioni preziose per ripensare la necessità e l'urgenza di avviare i giovani all'arte del discernimento. Attraverso la prossimità tipica di un accompagnamento che si realizza come un processo graduale e che contempla la possibilità di una reale esperienza di generazione spirituale, il contatto con la Parola contenuta nelle Scritture e rivelatrice di senso e l'esperienza sacramentale all'interno di un contesto ecclesiale che testimoni un'alta qualità dei rapporti e di comunione, è offerta ai giovani l'opportunità di coltivare sogni e desideri grandi e di aprirsi serenamente al futuro, sentendosi depositari di una chiamata al dono di sé, a cui dare carne giorno per giorno.

“Cuori ardenti, piedi in cammino”

DI EZIO FALAVEGNA

Ci sono stagioni della vita che racchiudono, pur con tutta la loro contraddizione, le domande e le speranze che le persone portano nel loro “cuore”, il luogo più intimo in cui custodire, maturare e orientare le scelte della vita, anche quelle che poi si infrangono sulle rocce della prova o del fallimento.

**Scansiona il QR code sulla copertina
o visita il sito www.missioitalia.it
per leggere le riflessioni integrali**



buone
pratiche

diocesi di Brescia

Piccole esperienze di animazione

Il mese missionario raggiunge il suo obiettivo di animazione quando riesce “a parlare” al nostro territorio e “all’ordinarietà” della nostra vita comunitaria. Ecco perché, per raggiungere questo obiettivo, in questi anni abbiamo rivisitato alcune attività ordinarie.

Abbiamo trasformato la Veglia del 1° ottobre in un “pellegrinaggio” nei vari monasteri di clausura della diocesi, allungando così le proposte di animazione almeno a 5 veglie. Ogni settimana coinvolgiamo un monastero con le parrocchie della zona pastorale; in quella settimana la comunità monastica vive la sua preghiera offrendola per i missionari della nostra diocesi che operano in un continente, esponendo alcuni segni che spostiamo nell’arco delle settimane (un mappamondo, una croce missionaria e i ceri con i 5 colori dei continenti). In un giorno della settimana l’equipe dell’Ufficio per le Missioni anima una preghiera serale aperta a tutti; essendo il mese di ottobre il mese del rosario, proponiamo un rosario per un continente (con intenzioni preparate e lette da un istituto religioso missionario) e al termine della preghiera si offre una testimonianza con un missionario che opera in quelle zone o da un religioso operante in diocesi e che proviene da quelle terre. Al termine della preghiera, tutto il materiale viene spostato in un nuovo monastero. Questo permette di coinvolgere almeno 5 territori della diocesi e di avere ogni settimana un momento di preghiera missionaria.

Nel cuore del mese offriamo una mattinata missionaria dedicata ai sacerdoti; un momento di animazione preparato in collaborazione con i fidei donum rientrati e con gli istituti missionari. La mattinata si svolge cercando di presentare la scelta pastorale del Vescovo dell’anno appena iniziato cercando di valorizzare le attenzioni e le sensibilità che rimandano al mese missionario.

Ultima attenzione ordinaria ma se preparata bene può diventare vincente, è il coinvolgimento dei giovani che hanno vissuto esperienze missionarie durante l’estate, per l’animazione della Veglia Missionaria Diocesana. In particolare riserviamo un piccolo spazio a loro per “restituire” alla diocesi l’esperienza vissuta in estate portando al Vescovo un piccolo segno che riassume quanto vissuto.

Sono solo piccoli esempi per far parlare la missione nell’ordinario della vita delle nostre comunità.

diocesi di Padova

Proposte per l'ottobre missionario

Serata missionaria online

Il CMD di Padova propone nello specifico i “Lunedì della missione” con una cadenza mensile dal mese di ottobre fino al mese di aprile, per un totale di circa 6 incontri in collaborazione con istituti missionari, vari enti e Diocesi vicine. Inizialmente gli incontri venivano svolti in presenza, ma durante e dopo la pandemia si è deciso di continuare a proporli online su una delle varie piattaforme WEB e ora attraverso l'apposito canale Youtube. Normalmente il filo conduttore degli incontri prende spunto dal messaggio del papa per la GMM. Ogni serata propone il contributo di uno o più ospiti anche attraverso la presentazione di infografiche e video con un approfondimento legato al mondo missionario o riferiti a temi di mondialità, della pace, della salvaguardia del creato, del rispetto e incontro interreligioso e dei diritti umani universali con la possibilità per chi segue la diretta di interagire con delle domande.

Giornata di spiritualità itinerante

Durante l'anno viene solitamente proposta una giornata di spiritualità. Negli ultimi anni si è voluto proporla in forma itinerante facendo un percorso a piedi adatto a tutti, meglio se in mezzo alla natura. Normalmente come meta si individua un santuario o un luogo di spiritualità significativo. Lungo il percorso vengono proposte delle tappe dove viene meditata la lettura di un brano biblico, seguito da un breve commento e una domanda su cui riflettere singolarmente o a coppie durante il cammino. Una volta raggiunta la meta si conclude con la Santa Messa e un momento di convivialità tutti assieme.

Particolarmente adatto per questa proposta è il tema proposto da Papa Francesco per la GMM 2023 che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus.

Può essere un momento da condividere anche con altre realtà pastorali. Il CMD di Padova quest'anno la vivrà assieme a Migrantes.

Cena di condivisione

La cena povera è nata come proposta di digiuno adeguandosi al modo di vivere dei “poveri del mondo” almeno una volta all'anno, mangiando come loro e in sobrietà. Il contributo raccolto durante la cena era destinato a sostenere un progetto di solidarietà in un paese del sud del mondo o per dei sostegni a distanza.

È capitato spesso che questo tipo di cena non fosse “povera”, di povero c'erano solo i destinatari della raccolta. Con il tempo, in alcune parrocchie, la cena povera ha assunto le caratteristiche della “cena etnica”, una cena cioè, dove si potevano gustare, anche se in quantità moderata e quindi povera, alcuni piatti tipici dei Paesi del mondo preparati da persone originarie di quei posti.

L'obiettivo, in tutti i casi, era sempre quello di raccogliere dei fondi per i poveri o per progetti riguardanti la fame nel mondo. Cambiando il modo di pensare alla missione, ai missionari e alla relazione con i “paesi impoveriti”, sono andate cambiando e arricchendosi anche le varie forme di proporre e vivere la cena povera. Da “raccolta fondi”, si è trasformata in “attività di informazione missionaria”.

Negli ultimi anni, addirittura sta cambiando anche il nome dato a questa proposta: sempre meno si parla di “cena povera” e sempre più di “Cena di condivisione” pensando giustamente ai destinatari del gesto solidale e perché la cena condivisa diventa un modo per conoscere una realtà missionaria e occasione per un momento di sensibilizzazione e animazione missionaria.

Durante la cena si cerca di invitare un missionario che possa portare una testimonianza legata al progetto che si va a sostenere o che abbia vissuto nel Paese o continente dove è attivato il progetto missionario. Per il menù è da evitare che sia una cena insipida e senza gusto, e neanche che siano menù che suscitino un sentimento di pietà, evitando però pietanze troppo abbondanti o ricercate (solitamente come base del piatto viene consigliato il riso a cui si può accostare un'altra pietanza: patate, verdura, frittata). Alla fine della serata può essere anche consegnato un “piccolo segno” come ringraziamento per la partecipazione.

Aperitivo missionario

Una forma di incontro e testimonianza con missionari/e o giovani che hanno vissuto le esperienze di missione. Può essere proposto durante un momento più conviviale come un aperitivo o un caffè. Ancora più significativo se accompagnato da una semplice mostra di foto e da una iniziativa di musica e/o danza etnica.

Questa attività potrebbe anticipare la partecipazione alla Veglia dell'ottobre missionario e proposta anche in un luogo all'aperto pubblico o piazza.

diocesi di Alife-Caiazzo

“Ad Gentes”

È un'iniziativa diocesana itinerante, ispirata al Decreto Conciliare del 1965, di cui porta il nome, nata nel 2018 per sensibilizzare tutti, in particolare le giovani generazioni, allo spirito missionario e sociale, realizzato attraverso un format coinvolgente, multimediale e colorato, per una “Chiesa in uscita”. Dal 2018 ogni ottobre, è stata proposta a parrocchie; e sono stati coinvolti bambini del catechismo, ministranti, gruppi giovanili, corali, realizzando insieme per ogni edizione un evento di sensibilizzazione per le missioni nelle parrocchie ospitanti. Nel 2022 “Ad Gentes” è approdata in un nuovo contesto, la Scuola Primaria “Fondazione Asilo infantile Principe di Piemonte” di Alvignano, curata dalle Suore di S. Francesco di Sales, bandendo un Concorso Missionario per le cinque classi, con cui l'ufficio diocesano ha voluto sensibilizzare questa fascia di età. Sono stati coinvolti: tutti gli alunni delle classi e i genitori, le loro insegnanti, le coordinatrici di classe e la dirigente; organizzati incontri di preparazione all'ottobre missionario, interattivi con gli alunni; realizzata serata-evento di premiazione del concorso con alunni, genitori e parenti, docenti, parroci, animando allo spirito missionario con strumenti multimediali; l'obiettivo raggiunto è stato quello di parlare ai bambini dell'ambito missionario, rendendoli protagonisti di inventiva e creatività, espressa nel concorso, a cui hanno aggiunto il loro piccolo impegno personale del salvadanaio, per imparare a sostenere i progetti di Missio.

diocesi di Termoli-Larino

Pellegrinaggio diocesano in occasione dell'apertura del Mese Missionario

Appuntamento ormai storico quello del pellegrinaggio missionario del primo ottobre della diocesi di Termoli-Larino, una proposta che coinvolge tutte le parrocchie della diocesi in occasione dell'apertura del mese missionario.

Il luogo scelto è sempre un santuario mariano della diocesi, per affidare nelle mani di Maria Santissima le attività missionarie, i missionari e tutto il popolo di Dio.

Il pellegrinaggio si svolge con la recita del Santo Rosario intorno al santuario. Per tanti anni lo hanno animato i bambini delle parrocchie con striscioni, canti e preghiere; altri anni, il Rosario è stato preparato a rotazione dalle varie zone pastorali della diocesi, per far sì che tutti si sentissero coinvolti e non solo spettatori.

Rientrati in santuario segue la testimonianza missionaria di religiosi o laici che hanno vissuto l'esperienza della missione, per concludere poi con la celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo con l'invito a vivere al meglio il mese missionario.

L'obiettivo del pellegrinaggio è soprattutto quello di sottolineare il carattere diocesano dell'iniziativa: INSIEME si prega, si ascolta e si condivide sempre con la presenza del Vescovo che ci incoraggia e ci sostiene.

Tantissimi i missionari religiosi e laici incontrati nel tempo: il loro racconto di vita ha permesso a ciascuno di noi di conoscere luoghi sconosciuti, ma soprattutto persone che pur nelle difficoltà materiali, vivono con gioia la loro vita quotidiana.

Il pellegrinaggio del 1 ottobre rappresenta l'occasione per riaccendere in ciascun battezzato il fuoco della missione, ma è anche un momento di condivisione con chi vive nel bisogno. Proprio per questo ad ogni comunità che partecipa viene chiesto di contribuire con un'offerta alla realizzazione di un micro progetto suggerito da Missio e che viene indicato e dettagliato nella lettera d'invito per il pellegrinaggio.

Può sembrare una semplice iniziativa ma se vissuta con fede e con lo sguardo a Maria Santissima diventa un'occasione per essere una Chiesa capace di uscire, di accogliere, di mantenere vivo lo scambio tra le Chiese ma soprattutto avere la consapevolezza che la missione è di tutti e per tutti.



testimonianze

Brandelli di riflessione nati dalla lettura del Messaggio di Papa Francesco per la giornata missionaria 2023

di **don Sandro Corazza**,
missionario nel Nordest del Brasile per 23 anni

“Non lasciamo rubare la speranza...”

Una delle prime impressioni, dopo il mio arrivo nel Nordest del Brasile, particolarmente nel contatto con i ragazzi e i giovani a João Pessoa, è stata la loro mancanza di “libertà di scelta” e di esercizio di responsabilità etica. Questi ragazzi non potevano scegliere niente. Mancavano anche di quello che noi riteniamo essenziale per vivere: non avevano da mangiare in casa, non avevano una scuola che funzionasse almeno per insegnare le cose fondamentali. Non avevano un modello di adulto nel quale riconoscersi, molti non parlavano mai del padre perché, chi ce lo aveva, provava vergogna nel parlarne, perché violento, drogato, o perché aveva abbandonato la famiglia o perché era in carcere. Non conoscevano professionisti che li ispirassero per pensare al loro futuro. Non avevano tra le loro conoscenze un avvocato, un ingegnere, un medico che li motivasse a studiare o che potesse ispirarli a scelte future. La frase che tutti ripetono, credenti e non praticanti, è “Se Deus quiser!” ma come fatalità, senza responsabilità e speranza.

Comprendere la Parola e spezzare il pane

Camminando insieme con gente molto semplice, semianalfabeta, ma sostenuta da una credenza in Dio solida, provata dalle sofferenze della vita, si scopre la possibilità di comprendere “cose nuove” del bagaglio che abbiamo sempre caricato: la Sacra Scrittura. Leggere la storia della liberazione del Popolo di Dio, le lettere di San Paolo dal carcere, la liberazione dal male (‘segni’ più che ‘miracoli’) di cui narrano i Vangeli entrando e camminando nell’inferno di un carcere brasiliano, non è la stessa comprensione che si ha meditando la Parola di Dio in una cappella silenziosa, pulita e ben illuminata. Dover dire quella Parola, spezza il cuore e confonde la nostra mentalità. In alcuni momenti mi sono chiesto “chi evangelizza” e “chi è evangelizzato”? Gesù evangelizza attraverso di me o io sono evangelizzato da Gesù presente nei più piccoli e umiliati che incontro?

Celebrando la Eucaristia, come non pensare a tutto questo, quando si recita nella Preghiera Eucaristica “Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi”. Di chi ci facciamo compagni? Con chi spezziamo e mangiamo il pane?

I piedi in cammino e il cuore ardente

Non è facile scegliere di andare con i piedi nudi e i sandali in mano, lentamente, nella melma o nell'acqua putrida che è la strada quotidiana per molti fratelli nelle zone di missione. Dobbiamo aspettare che vengano loro a cercarci nella cappella o uscire e attraversare quelle strade per visitarli quando sono ammalati, quando vegliano e piangono i loro defunti nelle loro case?

Quando riusciamo ad andare e incontrarli, loro che sono abbattuti dalla vergogna per sofferenze umilianti o dalla fiacchezza fisica per i dolori e i pesi che caricano, ci accolgono con una gratitudine e serenità che ci testimoniano le Beatitudini, non proclamate a parole ma sentite sulla pelle e che il nostro cuore, silenziosamente, ascolta.

Quante volte la realtà ci costringe a pensare: quali sono gli ambienti, i luoghi, le persone che non bisogna evangelizzare se è vero il comando di Gesù "andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura..." (Marco 16,15)? E le bocche di fumo (pericolosi punti di distribuzione della droga) che occorre superare per entrare nelle favelas, e le case oscure e piccole in cui ci invitano ad entrare coppie non sposate in Chiesa, dove si incontrano figli omoaffettivi uniti col loro compagno, che curano con delicatezza e assoluta fedeltà il vecchio genitore, o donne che si distruggono eroicamente per dare un po' di dignità al loro compagno incurabile. E sentono l'umiliazione di non essere "regolari" per la Chiesa.

Santa Maria del cammino

Quante volte, aspettando che lo Spirito Santo ci raggiunga per illuminarci sulla strada da prendere, sulle parole da dire, invociamo la presenza di Maria, madre "dos caminheiros", che confortò gli Apostoli nell'attesa del Cenacolo. Ci sorprende il carinho (affetto e delicato rispetto) che il Popolo di Dio nordestino ha per Nossa Senhora. La tenerezza e la confidenza, così presente e forte nella mentalità del popolo brasiliano, e che noi interpretiamo come mescolanza di sincretismo religioso, di proiezioni psicanalitiche, che sono fortemente presenti nelle devozioni popolari. Questionano alla base la nostra teologia e pastorale.

Per non dire di chi non frequenta regolarmente la messa alla domenica ma si confessa di non recitare il Terco (la terza parte del rosario) tutti i giorni. Forse Gesù non li ancora raggiunti, ma Maria sta già camminando con loro.

ANDARE OLTRE... SEMPRE OLTRE

p. Daniele Moschetti

missionario comboniano a Castel Volturno (CE)

Una delle tante esperienze profonde ed interessanti che ho vissuto l'anno scorso è stato partecipare al Capitolo Generale dei Missionari Comboniani tenutosi a Roma nel mese di Giugno 2022. In questo mese noi missionari abbiamo avuto l'opportunità di incontrare Papa Francesco che ci ha ricevuto e accolto in Vaticano. Voglio condividere con voi un breve stralcio del suo messaggio di incoraggiamento:

“Ecco perché alcuni grandi missionari, **come Daniele Comboni**, hanno vissuto la loro missione sentendosi animati e **“spinti”** dal Cuore di Cristo, cioè dall'amore di Cristo. E questa **“spinta”** ha permesso loro di uscire e di andare oltre: non solo oltre limiti e confini geografici, ma prima ancora oltre i loro stessi limiti personali. **Questo è un motto che per voi deve “fare rumore” nel cuore: andare oltre, andare oltre, andare oltre, sempre guardando l'orizzonte, perché sempre c'è un orizzonte, per andare oltre.** La spinta dello **Spirito Santo** è quella che **ci fa uscire da noi stessi, dalle nostre chiusure, dalla nostra autoreferenzialità, e ci fa andare verso gli altri, verso le periferie, là dove maggiore è la sete di Vangelo.**

Papa Francesco ai Missionari Comboniani in Capitolo generale,
18 Giugno 2022

Cosa vuole dire per me andare oltre? Verso le periferie!

Queste parole di Papa Francesco, sin da quando le ha pronunciate, mi hanno colpito e toccato molto. Nella mia vita missionaria ho sempre vissuto **“andando oltre”**, cercando di rispondere, in umiltà e disponibilità, alla chiamata che ho sempre sentito dentro in tutti questi anni. Servire Gesù nei volti e nelle storie dei poveri e degli ultimi che Lui mi faceva incontrare dovunque sia stato in Europa, in Africa e in altri continenti. Sempre nelle periferie umane e della storia perché molto spesso dimenticate da tutti. Gli anni duri ma stupendi e significativi passati nella baraccopoli di Korogocho in Kenya sono stati un laboratorio di umanità, spiritualità e di vita vissuta in pienezza incontrando molti uomini e donne alle quali non veniva riconosciuta la propria dignità perché bambini di strada, prostitute, raccoglitori della discarica, alcolisti, drogati, criminali e altro ancora. Erano e sono gli **“scarti di quella società”**. Ma sono uomini e donne come me, con gli stessi sentimenti e desideri ma con una lingua, cultura, tradizioni e pelle diversa. Anche loro come me, alla ricerca del Dio della misericordia e della vita.

È proprio quell'andare oltre che mi ha dato nuova vita, mi ha salvato, mi ha arricchito, mi ha maturato come uomo, religioso e sacerdote missionario. Undici anni di dono che mi hanno fatto crescere molto alla scuola dei poveri!

Così pure nei sette anni vissuti in Sud Sudan nell'assurdo conflitto fratricida dei leaders del Paese che hanno condannato a morire oltre 400 mila persone in cinque anni con uccisioni, violenze e stupri a donne e bambini mai visti nemmeno nella guerra con il Sudan islamico per i precedenti 30 anni. Con milioni sfollati e all'estero come rifugiati. Poi un anno negli Stati Uniti presso le Nazioni Unite e il Parlamento Americano dove ho vissuto con sofferenza un passaggio nei corridoi e le assemblee diplomatiche asettiche e artificiali. Questa diplomazia è molto lontana dalle realtà delle periferie di questo mondo ma detiene il centro del potere economico, politico. Lontanissimo dalla gente e dai poveri che gridano pace e giustizia in tante parti del mondo! Era un mondo che era lontano anche da me abituato a vivere la periferia e la realtà emarginata e abituato a camminare insieme a popoli che lottano **“per vivere e molti per sopravvivere”**.

Così ho chiesto di ritornare in periferia e in una missione di frontiera. Il mio ministero e luogo di missione oggi è con i migranti, soprattutto africani presenti qui che sono oltre 15 mila, la maggioranza senza documenti regolari. Una piccola Africa vicino a Napoli. Vivo qui da quattro anni ormai e comprendo sempre più che le dinamiche di chi vive ai margini e alle frontiere periferiche del mondo sono molto simili ovunque e fotocopia di istituzioni che lasciano crescere situazioni di disagio senza comprendere che possono essere esplosive perché in crescita numerica.

In queste periferie del mondo, la cosa più bella e profonda che ho sempre provato è il sentirmi a casa dove trovo accoglienza fraterna, amicizia e semplicità nei rapporti umani. Là c'era già Gesù che mi aspettava. Questo ti fa andare oltre ti fa superare i confini e i muri che noi umani sappiamo costruire dentro e fuori noi stessi. Non è facile vivere e resistere in luoghi come le baraccopoli o in guerre civili e altre situazioni di violenza e soprusi. Quando ricevi minacce di violenza o di morte sei tentato di fuggire e aver paura ma lo Spirito ti dà nuova vita e ti rinnova dentro e fuori.

Papa Francesco ci stimola sempre e ci invita ad andare alle periferie a vedere il mondo com'è davvero, soprattutto dove vive la maggioranza delle persone di questo mondo. Dalla periferia il mondo appare più chiaro ma anche più ingiusto. Per trovare un futuro nuovo, bisogna andare nella periferia. Quando Dio ha voluto rigenerare la creazione e con Gesù, ha scelto di andare nella periferia: nei luoghi di peccato e miseria, di esclusione e sofferenza, di malattia e solitudine. Erano anche luoghi di opportunità, di grande accoglienza e umanità.

Bisogna frequentare le periferie e viverle: quelle urbane, delle campagne, quelle sociali e quelle esistenziali. Il punto di vista degli ultimi è la migliore scuola, ci fa capire quali sono i bisogni più veri e mette a nudo le soluzioni solo apparenti. Mentre ci dà il polso dell'ingiustizia, ci indica anche la strada per eliminarla: ti fa comprendere come sia necessario costruire comunità dove ciascuno si senta riconosciuto nella propria dignità come persona e cittadino, titolare di doveri e diritti, nella logica che lega l'interesse del singolo e il bene comune. Perché ciò che contribuisce al bene di tutti concorre anche al bene del singolo.

Questi luoghi periferici sono realtà nelle quali viene meno la disponibilità e la qualità dei servizi, e si formano nuove sacche di povertà ed emarginazione. È lì che le città e le nazioni si muovono a doppia corsia: da una parte l'autostrada di quanti corrono comunque ipergarantiti, dall'altra le strettoie dei poveri e dei disoccupati, delle famiglie numerose, degli immigrati, degli scarti e di chi non ha qualcuno su cui contare. Non dobbiamo accettare che ci siano realtà che separano e fanno sì che la vita dell'uno sia la morte dell'altro e la lotta per sé finisca per distruggere ogni senso di solidarietà e umana fratellanza. Costruire un mondo migliore significa allora costruire il Regno di Dio del già e non ancora! E sempre in cammino...

Valutazione del materiale di animazione missionaria proposto da Missio

La direzione di Missio sarebbe contenta di ricevere le tue osservazioni su questa pubblicazione, sul sito web della fondazione e sul materiale proposto per accompagnare il cammino annuale di animazione missionaria, a partire dalla Giornata Missionaria Mondiale. Ti saremo quindi grati se vorrai compilare questa scheda e farci pervenire i tuoi suggerimenti.

Inquadra il **QR code** in copertina
o visita il sito **www.missioitalia.it**
per offrirci il tuo contributo.



Il mensile della Fondazione MISSIO per una famiglia aperta al mondo, attenta a cosa accade al di là delle nostre frontiere, per accogliere le sfide del futuro ed esserne protagonista.

Abbonati per un anno con 25,00 €



Appassionanti rubriche e attività da realizzare per giovani lettori, educatori e catechisti interessati a: mondo, Vangelo, pace, stili di vita, equità, rispetto del Creato, missione, popoli, culture.

Abbonati per un anno con 14,00 €



Periodico multimediale gratuito di formazione alla missione e di informazione sulle realtà del sud del mondo, a cura del Centro Unitario per la formazione Missionaria (Cum)

noticum@missioitalia.it

- **CONTO CORRENTE POSTALE** n. 63062327 intestato a MISSIO
- **BONIFICO BANCARIO** su C/C intestato a Missio Pontificie Opere Missionarie presso Banca Etica (IBAN IT 03 N 05018 03200 000011155116)

PARTECIPA ANCHE TU!

**al fondo universale
delle Pontificie Opere Missionarie
con il quale il Papa
sostiene l'attività missionaria della Chiesa**

Invia il tuo contributo

tramite il **Centro/Ufficio Missionario della tua diocesi** oppure:

- **BONIFICO BANCARIO**

Missio - Pontificie Opere Missionarie
IBAN: IT 03 N 05018 03200 000011155116
Banca Popolare Etica

- **BOLLETTINO POSTALE**

Missio - Pontificie Opere Missionarie - Via Aurelia, 796 00165 Roma
Conto Corrente Postale n. 63062855

- **CARTA DI CREDITO, PAYPAL, SATISPAY**

sito Fondazione di Religione MISSIO
<https://www.missioitalia.it/sostieni-la-missione/>

OFFERTA DIRETTA CON PAY PAL

OFFERTA DIRETTA CON SATISPAY



Per eredità e lasciti:

Fondazione di Religione MISSIO (C.F. 97366380588)
amministrazione@missioitalia.it - tel. 06 66 502 629/28

Per altre informazioni:

info@missioitalia.it - tel. 06 66 502 61